

Delibera di Assemblea di Bacino n. 5 del 19 aprile 2019

**Oggetto: Approvazione Rendiconto di gestione dell'esercizio 2018**

Premesso che l'odierna Assemblea si è validamente costituita ai sensi dell'art. 10 della Convenzione, sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio di Bacino dott. Claudio Grossi e con le funzioni di segretario svolte dal Direttore dott.ssa Luisa Tiraoro, il Presidente accerta che al momento della votazione sono presenti, in proprio o per delega, i rappresentanti dei seguenti Comuni partecipanti al Consiglio di Bacino:

	<b>Ente</b>	<b>Quota</b>		<b>Ente</b>	<b>Quota</b>		
1	Comune di Annone Veneto	4,55	Assente	24	Comune di Mira	44,08	Presente
2	Comune di Campagna Lupia	7,93	Presente	25	Comune di Mirano	30,25	Presente
3	Comune di Campolongo Maggiore	11,83	Presente	26	Comune di Mogliano Veneto	31,57	Presente
4	Comune di Camponogara	14,77	Assente	27	Comune di Musile di Piave	13,17	Presente
5	Comune di Caorle	13,48	Assente	28	Comune di Noale	17,96	Assente
6	Comune di Cavallino Treporti	15	Assente	29	Comune di Noventa di Piave	7,82	Presente
7	Comune di Cavazzere	16,94	Assente	30	Comune di Pianiga	13,68	Assente
8	Comune di Ceggia	7,1	Assente	31	Comune di Portogruaro	28,75	Assente
9	Comune di Chioggia	56,87	Presente	32	Comune di Pramaggiore	5,31	Presente
10	Comune di Cinto Caomaggiore	3,76	Presente	33	Comune di Quarto d'Altino	9,38	Presente
11	Comune di Cona	3,63	Assente	34	Comune di San Donà di Piave	46,48	Presente
12	Comune di Concordia Sagittaria	12,17	Presente	35	Comune di Santa Maria di Sala	19,78	Presente
13	Comune di Dolo	17,13	Presente	36	Comune di San Michele al Tagliamento	13,75	Presente
14	Comune di Eraclea	14,51	Presente	37	Comune di San Stino di Livenza	14,91	Presente
15	Comune di Fieso d'Artico	8,84	Presente	38	Comune di Salzano	14,5	Presente
16	Comune di Fossalta di Piave	4,82	Presente	39	Comune di Scorzè	21,62	Presente
17	Comune di Fossalta di Portogruaro	6,95	Presente	40	Comune di Spinea	30,72	Presente
18	Comune di Fossò	7,76	Presente	41	Comune di Stra	8,65	Assente
19	Comune di Gruaro	3,2	Assente	42	Comune di Teglio Veneto	2,66	Assente
20	Comune di Jesolo	27,99	Presente	43	Comune di Torre di Mosto	5,42	Assente
21	Comune di Marcon	18,54	Presente	44	Comune di Venezia	298,85	Presente
22	Comune di Martellago	24,21	Presente	45	Comune di Vigonovo	11,32	Presente
23	Comune di Meolo	7,39	Assente				

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino l'Assemblea di Bacino è idonea a deliberare quando siano presenti la metà più uno degli enti locali partecipanti (e quindi almeno 23 enti) e questi rappresentino almeno la metà più uno delle quote millesimali (e quindi almeno 501 quote).

	Enti	Quota
<b>Presenti</b>	<b>30</b>	<b>836,82</b>
<b>Assenti</b>	15	163,18

Si dichiara l'Assemblea idonea a deliberare.

Ai sensi dell'art. 10 comma 2 della Convenzione istitutiva del Consiglio di Bacino la presente delibera è adottata con il quorum deliberativo ordinario, pari ad almeno la metà più uno degli Enti presenti e della metà più uno delle quote millesimali in capo agli Enti presenti.

## Premesso

- che l'Ente "Consiglio di Bacino Venezia Ambiente" è stato istituito per effetto della Convenzione per la gestione associata del servizio rifiuti ai sensi dell'art. 30 del TUEL, sottoscritta in data 24 novembre 2014 dai rappresentanti dei 45 Comuni partecipanti al bacino territoriale "Venezia";
- che con decorrenza del 1 maggio 2015, il Consiglio di Bacino Venezia Ambiente è subentrato nei rapporti giuridici dell'A.A.T.O. Venezia Ambiente in liquidazione, con trasferimento oggetto di apposito Atto ricognitivo in data 27 aprile 2015, nella forma della scrittura privata autenticata dal Notaio Gasparotti di Venezia (registrato al n. 4575 del 5.5.2015);
- che l'Ente Consiglio di Bacino Venezia Ambiente può essere assimilato, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli Enti strumentali di Enti locali, ricorrendo per esso i requisiti dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011 ove applicati al complesso dei 45 Comuni partecipanti all'Ente;
- che in quanto Ente strumentale in contabilità finanziaria il Consiglio di Bacino rientra nella categoria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, tenute ad adottare gli schemi di bilancio di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011;
- che a partire dell'esercizio 2017 il Consiglio di Bacino è tenuto in sede di consuntivazione ad adottare lo schema del rendiconto della gestione di cui all'allegato n. 10 del citato art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, che comprende il conto del bilancio, quale espressione della contabilità finanziaria dell'esercizio, per competenza e per cassa, i relativi riepiloghi, i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico;
- che, ai sensi dell'art. 228 del TUEL, al Conto del Bilancio è affidata la dimostrazione dei risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio del bilancio triennale di previsione, evidenziando le somme accertate per ciascuna tipologia di entrata e le somme impegnate per ciascun programma di spesa, distintamente per residui e competenza, e concludendosi con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio;
- che ai sensi dell'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e del decreto attuativo del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, gli Enti Locali e i loro organismi strumentali devono adottare, a partire dal Bilancio Triennale 2017-2019, un sistema di indicatori denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" da allegare al Bilancio preventivo e al Rendiconto;

## Rilevato

- che ai sensi dell'art. 18 comma 2 della Convenzione istitutiva, per quanto non disciplinato dalla medesima, per la regolamentazione dell'attività del Consiglio di Bacino si fa rinvio alle norme previste dal Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, in quanto applicabili;
- che, date le contenute dimensioni del suo bilancio, il Consiglio di bacino è assimilabile ai Comuni con meno di 5.000 abitanti, per i quali l'art. 232 del Tuel ha consentito di avviare la contabilità economico-patrimoniale dall'esercizio 2017, decorrendo quindi dal Rendiconto di tale esercizio l'approvazione dello stato patrimoniale e del conto economico previsti dall'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011;

## Richiamati

- la deliberazione dell'Assemblea del Consiglio di Bacino n. 26 del 21.12.2017 con cui sono stati approvati:

- il Bilancio triennale 2018-2020 corredato da nota integrativa e parere del revisore unico;
- gli schemi di Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2018-2020 con dettaglio delle previsioni di entrata per titoli e tipologie, e delle previsioni di spesa per missioni, programmi e titoli;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 1 del 12.4.2018 con cui è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio 2017, per complessivi € 1.423.451,15, di cui € di € 445.082,64 ad avанzo libero;
- la deliberazione dell'Assemblea di Bacino n. 2 del 12.04.2018 con cui è stato recepito nel bilancio previsionale dell'Ente per il triennio 2018-2020, annualità 2018, l'utilizzo parziale dell'avанzo di amministrazione risultante dal Rendiconto 2018 approvato dall'Assemblea, nei limiti consentiti dall'art. 187 del TUEL, per complessivi Euro 130.000,00 per spese correnti a carattere non permanente;
- la delibera dell'Assemblea di Bacino n. 08 del 26.7.2018 con cui è stato approvato l'assestamento di bilancio per le annualità 2019 e 2020 al fine della cognizione degli equilibri del bilancio triennale 2018-2020;
- la Delibera del Comitato di Bacino n. N. 4 del 28 febbraio 2018 ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2018 e rimodulazione del fondo pluriennale vincolato", con la quale si è provveduto alla revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui al 31.12.2018 e della loro corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 ed è stata approvata una prima variazione al Bilancio triennale 2019-2021 conseguente alla costituzione del fondo pluriennale vincolato per spese correnti per Euro 286.528,29 e del fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale per Euro 805,20;

### Visti

- i prospetti del Conto del Bilancio dell'esercizio 2018 del Consiglio di Bacino redatti in conformità con gli schemi di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 (allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione), da cui risultano i seguenti dati di sintesi:

Entrate accertate nel 2018 (somma di trasferimenti correnti ed entrate extratributarie)	<b>€ 524.754,70</b>
Spese impegnate nel 2018 (somma di spese correnti ed in conto capitale inclusi gli importi del fondo pluriennale vincolato)	<b>€ 646.478,65</b>
Avanzo della gestione di competenza	<b>€ 198.761,61</b>
Fondo cassa al 31.12.2018	<b>€ 1.786.525,68</b>
F.P.V. P.CORR	<b>€ 286.528,29</b>
F.P.V. CONTO CAPITALE	<b>€ 805,20</b>
<b>Avanzo amministrazione</b> quale somma del fondo cassa al 31.12.2018 e del saldo netto dei residui attivi e passivi alla stessa data, al netto del fondo pluriennale vincolato di spesa	<b>€ 1.421.577,48</b>

### Considerato

- che era stato apposto un vincolo pari a € 912.231,46 di destinazione dell'avanzo a spese di investimento nel 2015, che tale importo è stato aumentato di € 50.000 nell'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 e per € 15.000,00 per destinazione dell'avanzo

presunto 2018, e le spese impegnate negli anni dal 2015 al 2018 per investimenti in attrezzature hardware e software sono state pari ad € 26.074,45, per cui la parte di avanzo vincolata ad investimenti risulta pari ad € 951.157,01. L'avanzo libero, rispetto al risultato di amministrazione positivo per € 1.421.577,48, risulta pertanto pari ad € 453.993,62.

### **Visto inoltre**

- il Conto Economico dell'esercizio 2018, allegato B parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio, che è positivo per l'anno 2018 e pari ad € 287.578,81;
- che il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente e che nel primo anno di applicazione della contabilità economico patrimoniale, cioè nel 2017, il fondo di dotazione, tenuto conto delle riserve di capitale (riserve derivanti dal vincolo dell'avanzo per investimenti ed ulteriore quota del patrimonio destinato a riserve) è stato fissato pari ad € 145.813,84 e non si ritiene di apportare modifiche al medesimo;
- lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, allegato C parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
- che dall'analisi dello Stato patrimoniale si evidenzia che il totale attivo risulta pari ad Euro 1.926.531,94 composto prevalentemente dal Conto di Tesoreria (€ 1.786.525,68), che il totale passivo è prevalentemente costituito dal patrimonio netto e che vi sono altri debiti per circa 185 mila euro connessi a prestazioni di servizi, trasferimenti agli enti per campagne educative e premi per i dipendenti derivanti dai residui passivi.

### **Dato atto**

- che al Rendiconto della gestione sono allegati:
  - la Relazione sulla gestione del Comitato di bacino redatta secondo le modalità previste dal comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
  - la Relazione del Revisore Unico dei Conti;
  - i prospetti contabili previste dal comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, ove rilevanti per il Consiglio di Bacino nell'esercizio 2018;
  - il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011 e del decreto attuativo del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015;
  - il Conto del Tesoriere;
  - il Conto dell'Econo.

il Rendiconto 2018, corredata da tutti i predetti allegati, sarà pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Ente alla pagina: <http://amministrazionetrasparente.veneziaambiente.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo.htm>.

**Acquisito** il parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

**Dato atto** dell'acquisizione dei pareri previsti dalla vigente normativa;

Tutto ciò premesso e considerato

## **L'ASSEMBLEA DI BACINO**

### **DELIBERA**

1) di approvare il Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 quale risultante da:

2.1 Conto del Bilancio redatto secondo gli schemi approvati redatti in conformità con gli schemi di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 (Allegato A);

2.2 Conto economico (Allegato B);

2.3. Stato patrimoniale (Allegato C);

corredati da:

- la Relazione sulla gestione del Comitato di Bacino ai sensi dell'art. 151 e 231 del D. Lgs. n. 267/2000;
- la Relazione dell'Organo di Revisione Economico Finanziaria al Rendiconto di gestione 2018;
- gli allegati prospetti contabili previsti dal comma 4 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, ove rilevanti per il Consiglio di Bacino nell'esercizio 2018;
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi dell'art. 18 bis del D.Lgs. 118/2011;
- il Conto del Tesoriere;
- il Conto dell'Econo.

2) di destinare l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2018, per complessivi € 1.421.577,48:

- per € 16.426,85: a fondo rischi su crediti,
- per € 951.157,01: a spese in conto capitale;
- per il residuo importo di € 453.993,62 ad avanzo libero.

3) di dichiarare con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

La votazione viene svolta per appello nominale e voto palese, gli scrutatori accertano l'esito della votazione palese, che viene proclamato dal Presidente, nei seguenti termini:

Presenti	30
Votanti	30
Astenuti	nessuno
Favorevoli	30
Contrari	nessuno



Letto e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA

Firmato digitalmente

Claudio Grosso

IL SEGRETARIO

Firmato digitalmente

Luisa Tiraoro

Il documento firmato digitalmente in originale è conservato presso la sede dell'Ente.